Gruppo parlamentare Misto

Componente politica Minoranze Linguistiche

Camera dei Deputati

Minoranze Linguistiche
Gruppo Misto Camera XVIII Legislatura

TRANSITO 16/06/2020

Roma, 29 maggio 2020

Egr. Presidente del Gruppo Misto
Camera dei Deputati
XVIII Legislatura
On. Manfred Schullian

Oggetto: Trasmissione Rendiconto ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012

Con la presente, la sottoscritta On. Renate Gebhard, in qualità di Presidente della Componente Minoranze Linguistiche, comunica che in data 28 maggio 2020 l'assemblea della Componente ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2019 e, come previsto dall'art. 6, comma 3 Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012, allega alla presente i seguenti documenti:

Rendiconto dell'esercizio 2019
Relazione sulla gestione
Relazione del Revisore interno
Relazione della società di revisione legale ACG – Auditing & Consulting Group s.r.l.

Cordiali saluti

On. Renate Gebhard

MINORANZE LINGUISTICHE XVIII LEGISLATURA - Componente politica del Gruppo Parlamentare Misto della Camera

Sede legale: Via della Missione 10 - ROMA

codice fiscale: 97970690588

RENDICONTO ESERCIZIO 2019

I.STATO PATRIMONIALE

1) ATTIVO	***2019***	***2018***
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	-	-
fondo di ammortamento	-	-
svalutazioni		
Totale immobilizzazioni immateriali nette	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
fondo di ammortamento	-	-
svalutazioni		
Totale immobilizzazioni materiali nette	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	-	-
Crediti		
- entro l'esercizio	25.373	8.800
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE CREDITI	25.373	8.800
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	-	-
Disponibilità liquide	30.656	26.830
Totale ATTIVO CIRCOLANTE		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	159	8.324
TOTALE ATTIVO	56.188	43.954

2) PASSIVO	***2019***	***2018***
PATRIMONIO NETTO		
Fondo Patrimoniale		
Avanzo a nuovo	21.864	-
Disavanzo a nuovo		
Avanzo dell'esercizio	11.962	21.864
Totale PATRIMONIO NETTO	33.826	21.864
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.283	3.209
DEBITI		
- entro l'esercizio	16.079	18.881
- oltre l'esercizio		
Totale DEBITI	16.079	18.881
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E NETTO	56.188	43.954

II. CONTO ECONOMICO

		2019	***2018***
A)	PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1)	Contributo della Camera dei Deputati	134.000	88.000
2)	Contributo da persone fisiche	41.800	24.800
3)	Contributo da Enti	9.000	-
4)	Altri ricavi e proventi	2	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	184.802	112.800
B)	ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1)	Per acquisti di beni (incluse le rimanenze)	-	-

2)	Per servizi:		
	a) studio	3.750	-
	b) editoria	754	316
	c)comunicazione	1.267	4.084
	d) altri servizi	966	500
3)	Per godimento di beni di terzi	-	-
4)	Per il personale dipendente:		
	a) Stipendi	86.108	48.737
	b) indennità		
	c) rimborsi		
	d) oneri sociali	22.200	13.054
	e) Trattamento di fine rapporto	5.295	3.404
	f) Trattamento di quiescienza		
	g) altri costi		
5)	Per collaborazioni professionali	47.068	17.808
6)	Per erogazioni economiche a deputati in carica:		
	a) indennità di funzione o di carica		
	b) rimborsi spese		
7)	Ammortamenti e svalutazioni		
8)	Accantonamenti per rischi		
9)	Altri accantonamenti		
10)	Oneri diversi di gestione	0	1
	TOTALE ONERI GESTIONE CARATTERISTICA	167.408	87.904
Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)		17.394	24.896
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1)	Proventi finanziari.	2	1
2)	Interessi e altri oneri finanziari	-	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2	1

D)	Rettifiche di valore di attività finaziarie		
1)	Rivalutazioni di partecipazioni e di imm.ni finanziarie	-	-
2)	Svalutazioni di partecipazioni e di imm.ni finanziarie	-	-
	TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1)	Proventi straordinari		
	a) Plusvalenza da alienazioni	-	-
	b) Varie		
2)	Oneri		
	a) minusvalenze da alienazioni	-	-
	b) varie		
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		
F)	IMPOSTE		
	a) Imposte dell'esercizio	5.434	3.033
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)	11.962	21.864

MINORANZE LINGUISTICHE XVIII LEGISLATURA – Componente politica del Gruppo Misto della Camera dei deputati

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il rendiconto di esercizio 2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Componente Politica Minoranze Linguistiche appartenente al Gruppo Misto – Camera dei Deputati, nonché del suo risultato economico di esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del C.C. e dalle disposizioni in materia di gestione amministrativa e contabile nonché di personale dei Gruppi Parlamentari.

I principi di redazione, coerenti con quelli applicati nel precedente esercizio, sono stati applicati in conformità alle ipotesi guida previste dall'art. 2423 bis del c.c., così come richiamate dalle disposizioni in materia di gestione amministrativa e contabile dei Gruppi Parlamentari. In particolare si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

I criteri di valutazione sono stati determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del **c.c.** nei punti applicabili ai rendiconti dei Gruppi Parlamentari.

La presente nota integrativa è stata redatta tenendo conto della struttura e del contenuto del rendiconto di cui all'art. 2 comma 2 Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 220/2012, derogando le disposizioni di cui all'art. 2427 c.c. ove non applicabili ai rendiconti dei Gruppi Parlamentari.

Si deve infatti tener presente la natura giuridica del Gruppi parlamentari - associazioni non riconosciute ai sensi dell'art. 36 e seguenti del c.c. – e dell'obbligo di destinazione esclusivamente al perseguimento degli scopi istituzionali del contributo ricevuto dalla Camera dei deputati.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

- Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso dell'esercizio 2019 la Componente politica non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali.

- Crediti

Sono esposti al loro valore nominale che coincide al presumibile valore di realizzo. I crediti rilevati si riferiscono a crediti verso il Gruppo parlamentare Misto, credito derivante dall'acconto del residuo attivo derivante dalla liquidazione della componente Minoranze Linguistiche in liquidazione XVII Legislatura e credito nei confronti dei parlamentari appartenenti alla componente per attività prestate sul territorio.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Tale voce comprende

il saldo attivo del conto corrente bancario acceso presso l'istituto bancario Intesa San Paolo, libero da vincoli, riconciliato alla data del 31 dicembre 2019 .

- Risconti attivi

I risconti attivi determinati secondo la loro competenza economica si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio 2019 delle spese di editoria riferite ad abbonamenti digitali a testate in lingua tedesca.

- Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato secondo la normativa di legge, in conformità dell'art. 2120 c.c. ed i contratti di vigenti, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti. Alla data del 31 dicembre 2019 la consistenza del fondo è pari ad € 6.283.

- Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale con scadenza degli stessi entro 12 mesi e sono stati tutti estinti nei primi mesi dell'esercizio 2019. La voce debiti complessivamente pari a € 16.079 è composta: da debiti tributari di cui € 4.580 per ritenute su lavoro dipendente e autonomo; da debito per imposta Irap pari a € 2.402; da debiti verso istituti previdenziali per € 6.495; da debiti verso dipendenti per ratei relativi a mensilità aggiuntive, ferie e rol non goduti nell'esercizio 2019, pari a € 2.602.

- Proventi

Sono stati imputati in base al principio della competenza economica. Tra i proventi è contabilizzato il contributo ricevuto dalla Camera dei Deputati tramite il Gruppo Misto pari ad € 134.000 e il contributo di € 41.800 erogato a titolo di contribuzione da parte di deputati per il sostegno dell'attività della Componente sul territorio,

regolarmente comunicato alla Presidenza della Camera dei Deputati a mezzo dichiarazione congiunta ex art.4 legge 659/81.

Inoltre la componente ha ricevuto le somme devolute dalla componente Minoranze Linguistiche della XVII legislatura in liquidazione pari a € 9.000

Si evidenzia che il contributo ricevuto dalla Camera di euro 134.000 per il tramite del Gruppo Misto è previsto dall'articolo 14 del Regolamento, il quale dispone che: *Ai Gruppi parlamentari, in quanto soggetti necessari al funzionamento della Camera, secondo quanto previsto dalla Costituzione e dal Regolamento, sono assicurate a carico del bilancio della Camera le risorse necessarie allo svolgimento della loro attività.*

Oneri

Gli oneri contabilizzati per competenza economica si riferiscono, come riportato nel rendiconto contabile, per € 754 a spese per editoria, per € 1.267 a spese di comunicazione, per € 3.750 a spese di studio, per € 966 a rimborsi spese documentate per attività parlamentare.

Il costo del personale dipendente per retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto dell'esercizio 2019 ammonta complessivamente ad € 113.603 di cui € 22.200 per oneri previdenziali.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per prestazioni professionali dello studio di consulenza del lavoro per € 1.873 e per un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per un importo complessivo di € 45.195.

- Imposte

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è stata stanziata sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e

tenuto conto delle agevolazioni applicabili, l'imposta accantonata è pari ad € 5.434.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria

Sono rilevati in base alla competenza temporale; i proventi sono stati imputati al netto della ritenuta fiscale.

2)MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La Componente politica nel corso dell'esercizio non ha acquisito nessuna immobilizzazione né immateriale né materiale.

3)VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo circolante - crediti

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Altri Crediti	8.800	16.573	25.373

Attivo circolante – disponibilità liquide

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Depositi bancari	26.830	3.826	30.656

Risconti attivi

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Risconti attivi	8.324	8.165	159

Passivo

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
T.F.R.	3.209	3.074	6.283
Debiti vs.fornitori	2.778	- 2.778	-
Debiti vs.dipendenti	3.031	-429	2.602

Debiti vs. ist.previd.	5.027	1.468	6.495
Debiti tributari	7.399	-417	6.982
Fatture da ricevere	145	-145	-
Debiti diversi	500	-500	-
Passività da arrotond.	1	-1	-
Totale	**22.090**	**272**	**22.362**

Patrimonio netto

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Avanzo a nuovo	-	21.864	21.864
Avanzo d'esercizio	21.864	-9.902	11.962
Totale	**21.864**	**11.962**	**33.826**

4)ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La Componente Politica non detiene nessuna partecipazione.

5)AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE CONNESSE

Non sono iscritti in bilancio crediti e debiti con tali caratteristiche.

6) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI

La componente politica opera esclusivamente in euro, non vi sono stati effetti successivamente alla chiusura dell'esercizio a causa di variazione dei cambi valutari.

7) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

8) VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Natura/descrizione	Importo	utilizzazione	quota dispon.	riepilogo utiliz. prec.eser.	
				Cop.perdite	Alt. Rag.
Fondo di dotazione					
RISERVE DI CAPITALE					
RISERVE DI UTILE					
Avanzo esercizio	11.962	B			
Avanzo a nuovo	21.864	B			
Totale	33.826				
Quota non distribuibile		33.826			
Residua quota distribuibile					
Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci					

9)AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nel 2019 a valori iscritti nell'attivo.

10) IMPEGNI RISCHI E GARANZIE

La Componente Politica nel corso dell'esercizio non ha assunto alcun impegno né fidejussione. Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano in essere garanzie prestate o ricevute, impegni e rischi.

11)PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 2425, N. 15 DIVERSI DAI DIVIDENDI

La Componente Politica non ha avuto proventi di tale natura.

12) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI"

Non sono stati rilevati né proventi né oneri straordinari.

13) NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2019 è pari a tre.

14) AMMONTARE COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

Il compenso spettante al revisore interno è a carico del Gruppo Misto.

15)AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La natura giuridica della Componente Politica non consente l'emissione di nessun titolo o valori similari nel corso del 2019.

16)ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

La natura giuridica della Componente Politica non consente l'emissione di alcun strumento finanziario per la raccolta di denaro.

17)FINANZIAMENTI SOCI

Non vi sono finanziamenti soci in quanto la natura giuridica della Componente Politica non consente tale fattispecie.

18)PATRIMONI DESTINATI EX ART 2447-BIS

La Componente Politica non ha patrimoni destinati a specifici affari.

19) FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Componente Politica non ha nel corso dell'esercizio finanziamenti destinati a specifici affari e di conseguenza non si hanno né proventi né vincoli sui beni.

20) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Componente Politica non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

21) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

22) NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Componente Politica non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che hanno effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

23) DEBITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Importo
Italia	€ 16.079
Totali	€ 16.079

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'unico fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio è collegato all'emergenza sanitaria Covid-19. Ai dipendenti e ai collaboratori per la tutela della salute e sicurezza in conformità di quanto disposto dai questori della Camera sono state rese note specifiche norme di comportamento e favorito il lavoro agile ove

possibile.

DESTINAZIONE RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'avanzo dell'esercizio 2019 pari ad € 11.962 viene portato avanti e accantonato nella riserva "avanzo a nuovo".

Il presente rendiconto composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 29 aprile 2020

Il Tesoriere

On. Emanuela Rossini

Il Direttore Amministrativo

Dott. Stefano d'Amato

RELAZIONE SULLA GESTIONE

MINORANZE LINGUISTICHE – Componente politica del Gruppo Misto Camera XVIII legislatura

Il rendiconto di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, del Regolamento della Camera dei Deputati e delle delibere n. 220/2012 e 227/2012 dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati. La Componente politica al 31 dicembre 2019 risulta composta da quattro deputati; dalla Camera, attraverso il Gruppo Misto nel corso dell'esercizio 2019, ha ricevuto un contributo per l'attività parlamentare pari a euro 134.000.

Inoltre la componente ha ricevuto dai singoli deputati un contributo volontario di euro 41.800 per incrementare l'attività su territorio.

Alla componente è stato parzialmente devoluto il residuo attivo derivante dalla procedura di liquidazione della componente Minoranze Linguistiche della XVII Legislatura per un importo di euro 9.000,00.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di gestione euro 11.962

Da regolamento, per la Componente Politica non sono previsti obblighi relativi all'assunzione di personale di cui all'Allegato A delle Deliberazioni del Collegio dei Questori, ricadendo gli stessi sul Gruppo Misto cui la stessa fa capo.

Nel 2019 la Componente ha utilizzato nel rispetto del Regolamento della Camera il contributo esclusivamente per sostenere e promuovere l'attività politico istituzionale e per la gestione dell'attività parlamentare.

Le spese sostenute per queste finalità sono state impiegate principalmente per

il costo del personale dipendente, per spese inerenti attività di studio esplicate con prestazioni di supporto alle proposte normative, emendamenti, mozioni, lavori per commissioni, per spese di comunicazione e per editoria e abbonamenti a mezzi d'informazione multimediali in lingua tedesca.

Ulteriori informazioni sono riportate nella Nota Integrativa del Rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio la Componente, per lo svolgimento delle attività parlamentari e per il funzionamento della stessa, ha sottoscritto due rapporti di lavoro dipendente e uno di collaborazione coordinata e continuativa ed ha conferito incarichi professionali.

Nel corso dell'esercizio la Componente non ha corrisposto indennità di carica.

La Componente politica parlamentare per sua natura giuridica non è soggetta al pagamento delle imposte dirette IRES e non esercitando attività commerciale è assimilata ad un consumatore finale, pertanto l'IVA pagata sulle fatture di fornitori o professionisti va ad incrementare il relativo costo.

Tuttavia la Componente, essendo assimilata ad un ente non commerciale di natura associativa, sconta l'imposta IRAP calcolata sull'imponibile previdenziale per dipendenti e collaboratori.

L'imposta IRAP per l'esercizio 2019 a carico della Componente politica ammonta a euro 5.434.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali.

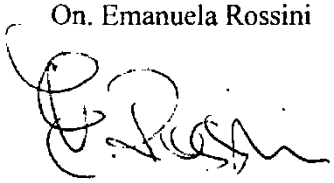
La Componente Politica non è coinvolta in contenziosi e non è esposta a rischi ed incertezze.

Onorevoli colleghi, vi invito ad approvare il rendiconto 2019 costituto Stato patrimoniale, Conto Economico, nota integrativa e dalla presente relazione e di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari a euro 11.962.

Roma, 29 aprile 2020

Il Tesoriere

On. Emanuela Rossini



VERBALE DI VERIFICA SINDACALE E RELAZIONE AL RENDICONTO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il Revisore Interno, nella persona del Dott. Sabatino Paoletti, in data odierna, presso i locali della sede del GRUPPO MISTO della CAMERA DEI DEPUTATI, esamina e controlla il bilancio / rendiconto al 31 dicembre 2019 della Componente MINORANZE LINGUISTICHE con sede in Roma Via della Missione, 10.

Viene esaminata la relazione descrittiva delle poste del bilancio contabile chiuso al 31 dicembre 2019 redatta dal Tesoriere e la nota integrativa.

Vista la relazione sulla gestione allegata al bilancio redatta dal Tesoriere.

A conclusione del proprio esame, il Revisore Interno procede alla redazione della propria relazione e la deposita presso la sede del GRUPPO MISTO con mandato di allegare la stessa al rendiconto per la lettura ed approvazione da parte dell'Assemblea, che di seguito viene trascritta:

All'Assemblea della Componente

MINORANZE LINGUISTICHE XVIII LEGISLATURA

Via della Missione, 10 ROMA C.F. 97970690588

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 l'organo di controllo ha operato secondo i principi di indipendenza e obiettività di cui all'art. 10 D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010.
L'attività del revisore interno è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Il revisore interno, come previsto dall'art. 6 lettera a) del regolamento interno nonché dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012, sentito il Tesoriere, analizzato i principi e le modalità di redazione del rendiconto di esercizio annuale, non intravede rischio alcuno alla redazione del rendiconto di esercizio in conformità al quadro normativo applicabile alla informazione finanziaria applicabile alla Componente stessa predisposto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. C.C.
- Si è vigilato sull'osservanza della legge, del regolamento della Camera dei Deputati, del regolamento amministrativo del Gruppo Misto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento del Gruppo stesso.
- Si sono svolti periodicamente controlli al fine di verificare che la gestione amministrativo-contabile assicuri la salvaguardia del patrimonio del Gruppo nonché l'efficacia dei processi di lavoro e l'affidabilità della informazione finanziaria adottata. Si è verificato che le varie assemblee e/o adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed ai vari regolamenti e non sono

manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

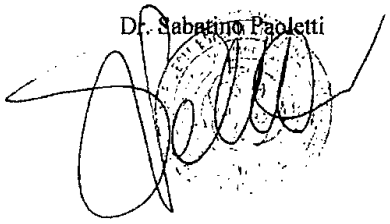
- Si è acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività del Gruppo, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, e dall'esame dei documenti del Gruppo e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Si è verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui si è a conoscenza a seguito dell'espletamento del dovere del revisore interno. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Secondo il proprio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio/rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.
Ciò considerato, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio/rendiconto chiuso il 31 dicembre, così come redatto dal Tesoriere.

Roma, 15 maggio 2020

Il Revisore Interno

Dr. Sabatino Paoletti



ACg
Auditing & Consulting Group srl

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e ai sensi dell'art. 15-ter comma 2 del Regolamento della Camera dei Deputati

Al Presidente della
Componente Politica Gruppo Misto – Minoranze Linguistiche

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto di esercizio della Componente Politica Gruppo Misto – Minoranze Linguistiche costituito dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2019, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Componente al 31.12.2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 15 ter del Regolamento della Camera dei Deputati, alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 220/2012 e 227/2012, alle relative Linee Guida allegate alla deliberazione del Collegio dei Questori del 14 Dicembre 2017.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Componente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Tesoriere e del Revisore Interno per il rendiconto d'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e a quanto previsto dall'art. 15 ter del Regolamento della Camera dei Deputati che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità della Componente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Componente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Interno ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Componente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Componente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Componente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Componente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

ACG

Auditing & Consulting Group S.r.l.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Tesoriere della Componente Politica Gruppo Misto – Minoranze Linguistiche è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Componente Politica Gruppo Misto – Minoranze Linguistiche al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo rendiconto d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il rendiconto d'esercizio della Componente Politica Gruppo Misto – Minoranze Linguistiche e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il rendiconto d'esercizio della Componente Politica Gruppo Misto – Minoranze Linguistiche al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Componente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 Maggio 2020

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

L'Amministratore Unico